

E: situazione immutata in vetta

L'avvincente incontro rispecchia i valori in campo

L'Alessandria strappa il pari alla Samp scatenata

I liguri erano in vantaggio per due reti a zero Rabbiosa e imprevedibile rimonta dei grigi



Alessandria-Sampdoria — Salvi segna la prima rete per i liguri.

Catanzaro-Modena 1-1

Pienamente realizzato il piano di Remordini

MARCATORI: al 6° del primo tempo, Rai (C); al 25' della ripresa, Ferrari (M).

CATANZARO: Gimpic; Marini, Lorenzini; Sardi, Tonari, Farina; Rossetti, Maccacaro, Bul, Orlandi, Vitali.

MODENA: Colombo; Vellani, Bulei, Abati, Ferrarini, Roggioni, Toro, Consolani, Merighi, Di Stefano.

ARBITRO: Picasso di Chivari.

NOTE: espulso Roggioni al 5° del primo tempo per fallo su Lorenzini.

DAL CORRISPONDENTE

CATANZARO, 22 gennaio

Uno a uno al Comunale tra Catanzaro e Modena dopo novanta minuti tirati alla ghiribaldina. Pareggio giusto che ha premiato soprattutto la squadra ospite, reduce dalla disfatta subita a Savona sette giorni fa, la squadra allenata da Remordini si teneva a non perdere a Catanzaro, e questo programma l'ha realizzato in pieno con una condotta di gara accorta e giudiziosa, dalla quale è emerso il migliore giocatore dei modenesi: il cilenso Toro che ha dato il la alle migliori offensive dei propri compagni.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Subito dopo è trasportato all'ospedale per mezzo di un'ambulanza della Croce Verde, il Toro è poco dopo deceduto stroncato da infarto. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Il primo tempo è stato un continuo arrembaggio del Catanzaro che aveva dato ottimi risultati, ma un errore fatto intravedere i recenti progressi conseguiti. La squadra giallorossa ha tolto la palla con decisione durante i quaranta minuti di gioco. Il Toro si trovava proprio dietro la porta bucherata, nel settore popolare e non ha fatto in tempo a girare gol, che è crollato a terra.

Raggiunto al 3' della ripresa il più solido Varese

Il Messina è riuscito a rimediare il pareggio

1-1 con la Salernitana

MARCATORI: Anastasi (V.) al 37' del p.t.; Pesce (M.) al 34' della ripresa, su rigore.

MESSINA: Baroncini; Garbuglia, Stucchi, Bonetti, Cavazza, Pesce; La Rosa, Piccolini, Villa, Gonella, Fumagalli.

VARESE: Da Pozzo; Sogliano, Marovio; Dellagiovanna, Cresci, Gasperi; Leonardi, Cucchi, Annoni, Gioia, Renna.

ARBITRO: Canova.

NOTE: Giornata soleggiata, campo erboso poco compatto. Spettatori circa 12 mila, angoli 9 per il Messina, 3 per il Varese, primo tempo Messina 2 a Varese 3. Incidenti di gioco a Gioia (colpo alla gamba di sinistra) e Finckler (colpo al braccio destro); dal 20' del primo tempo Stucchi per il ricicciarsi di un compagno, risultato di un fallo giocato all'estremo sinistra sostituito a terzino da Bonetti.

DAL CORRISPONDENTE

MESSINA, 22 gennaio

Il Messina è riuscito a rimediare a malapena il pareggio contro un Varese che ha confermato di meritare la posizione di premiazione in classifica. Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

Il risultato è colato di rigore concesso con lunganimità da Canova per consentire al Messina di raddrizzare i risultati che stando all'andazzo in campo sembrava ormai acquisito. Se una squadra quindi ha da recriminare sul risultato che stando all'andazzo il Varese. La compagine lombarda ha giocato una partita oltremoda accorta: ha ben controllato la situazione iniziale del Messina pur lentamente ma inesorabilmente ha imposto la superiore forza del suo centrocampo.

1-1 con la Salernitana

MARCATORI: Carminati (P) al 10' del primo tempo; Danti (S) al 14' del secondo tempo.

PADOVA: Pontel, Cervato, Barbieri, Frezza, Barbolini, Sereni; Carminati, Bigon, Morelli, Di Franchini, Vigni.

SALERINITANA: Piccoli; Rosati, Corvino; Piccolino, Scarnicci, Danti; Panza, Comandari, Casalechi, Pucca, Faselli.

ARBITRO: Valguarnera, Di Lecce.

DAL CORRISPONDENTE

PADOVA, 22 gennaio

Ormai la cosa si sta facendo esplosiva. Su non pareggia guate all'Appiano il Padova ha dovuto subire ben sei pareggi. Oggi il suo pentimento si è portato via anche la Salernitana. Ed era inutile che i tifosi più accesi, alla fine, se la prendessero con l'arbitro per quei due (se non tre) fatti di rigore sui quali ha chiuso entrambi gli occhi. Quando si domanda — come ha domandato il Padova — bisogna sempre più d'ora in avanti impedire che una squadra, poterla in quanto a struttura tecnica ma coraggiosa e combattiva come la Salernitana possa ambire a riscuotere il risultato.

Ed invece che in questo Padova? Una copia esatta della partita di domenica scorsa. Parte alla morte, schiaccia l'avversario nella sua area, subito in vantaggio con un gol di Marcolini. Poi, con un tiro di Marcolini, a questo punto, tutti si attendono il crollo della Salernitana. La vendemmia del padrone di casa invece non è bene andata. Continuando ad attaccare. Ma sembrano gli scarsi, nessun serio pericolo ha mai corso la rete di Da Pozzo, viceversa la difesa del Messina per un gol di Marcolini, ma non può far nulla. E così i due, assomiglianti come un padre all'altro del K.O., possono cominciare a respirare e ricostruire le fila di un gioco, a farsi marciare nella ripresa fino a conquistare il gol del pareggio.

E' inutile che i padroni di casa a questo punto ritengono la rabbia assistita per compiere ancora gli avversari per assolvere l'incarico di portare a casa il pareggio. Anzi, anche quando trovano lo straglio buono (come accade a Franchini a soli otto minuti dalla fine) sbagliano il tiro.

Così il Padova allunga il capitale prezioso accumulato con le ultime tre vittorie. La pazienza a razzo dei biancosudati si conclude comunque con una rete valida al 30', giunta a una lista di Vigni che lascia fuori Rosati, ma è scalfito da un tiro di Marcolini, che si presenta all'opera di penetrazione per la tenuta d'oro di Carminati, che schizza impareggiabilmente. Tutto merito, però, al 14' della ripresa, Frezza si getta a un facile pallone. Compiuto il risultato, il centro, tutta la difesa di Marcolini, Danti pombava sulla sfera e segnava da pochi metri.

Rolando Parisi

Luciano Carpi

La forte difesa del Verona impone il pareggio (0-0)

Il Livorno attacca per 70' ma non riesce a passare

Una partita piacevole per l'impegno agonistico dei 22 in campo - Ranghi rimanggiati per la squadra ospite

LIVORNO: Bellinelli; Josia, Lessi, Balleri, Azzali, Carrioli; Di Cristoforo, Caleffi, Mascaliato, Bicchieri, Lombardi.

VERONA: Bertola; De Petrini, Petrelli; Tanello, Ranghino, Savoia; Da Costa, Joan, Carrioli, Canali, Bonatti.

ARBITRO: Orlando di Bergamo.

NOTE: Terreno di gioco pesante, circa 8000 in presenza. Nessun incidente di rilievo. Angoli 4 a 3 (3 a 2) per il Livorno.

DAL CORRISPONDENTE

LIVORNO, 22 gennaio

Livorno e Verona hanno chiuso sulla 0-0 dopo 90 minuti di gioco accettabile sul piano tecnico e tattico. Il Livorno ha fatto un buon lavoro in campo a tavoli rimanggiati. Marcolini anche (Carrioli) ampolato. Parola ha quindi schierato un attacco molto incisivo. Il Livorno, interno sinistro, con il contributo di punta, ma stante le non troppo buone condizioni atletiche del giocatore che per di più si trova male sui terreni pesanti. Mascaliato e Di Cristoforo sono stati fatti fuori dai padroni di casa ma ha alquanto resistito anche se il centrocampo (Lombardo) Calchi Ballestri non riusciva nel superamento.

In conclusione abbiamo visto un Livorno ben organizzato nella fase centrale del rettangolo, forte e deciso nel pacchetto difensivo. Due lesi ha cancellato il vecchio Livorno. Da Costa, dopo aver fatto un buon lavoro, è stato fatto fuori da Casoli. La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia grintosa. Una qualcosa Mascaliato che ha terminato pieno di lustri, in somma una barriera istata davanti all'attacco. Bertola con i suoi Golin e Bonatti a cercar di far lavorare Bellinelli senza troppo riuscirci, tant'è vero che nel primo tempo il portiere locale non ha toccato neanche una palla. Solo all'inizio della ripresa, è stato schiantato in causa 2-3 volte sbagliandosi peraltro con 11

La partita era partita per la divisione della posta in pallone, era chiara. E' riuscito nello intento, questo è quello che conta (per i Livornesi e i suoi sostenitori). Due terzi forti e decisi, Ranghino e Savio, retroguardia